

## **SCHEDA WORKSHOP**

Anno Accademico 2025/2026

### **Titolo Workshop:**

ESTETICA DEL CRIME - SCENE, INDIZI E VISIONI NEL CINEMA DI GENERE

Che cosa lega *Il mistero del falco*, *Le Samourai*, *Memories of Murder*, *Seven*, *Milano Calibro 9*, *Pulp Fiction* e *Squid Game*? In ognuna di queste opere c'è una *crime scene* che ha fatto storia.

### **A cura di:**

docente che propone il workshop: Christian Angeli

docente che conduce il workshop: Katiuscia Magliarisi

### **Indirizzato a:**

tutti gli studenti e particolarmente consigliato agli studenti del triennio e del biennio di Scenografia e a quelli del Triennio di Cinema in italiano.

### **Numero partecipanti:**

min 12/max 20

### **Requisiti/supporti richiesti:**

-Necessario possesso di laptop/tablet personale.

### **Durata e Crediti:**

30 ore – 2 crediti

### **Periodo di svolgimento:**

dal 2 al 6 Marzo 2026

### **Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:**

Lunedì 2 Marzo dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Martedì 3 Marzo dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Mercoledì 4 Marzo dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Giovedì 5 Marzo dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Venerdì 6 Marzo dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

### **SEDE RUFA LIBETTA – AULA G0**

### **Breve descrizione:**

Il workshop ESTETICA DEL CRIMINE esplora la costruzione visivo-narrativa della scena del crimine nel cinema di genere. L'obiettivo è svelare e comprendere come dettagli, oggetti e ambientazioni rappresentino elementi narrativi fondamentali, capaci di guidare lo spettatore e alimentare tensione e mistero attraverso soluzioni visive potenti.

Con un approccio fortemente pratico, i partecipanti saranno coinvolti in esercitazioni e simulazioni, al fine di realizzare delle reali proposte di 'crime scene'. Particolare attenzione sarà dedicata ai Props – quegli oggetti di scena che concorrono in modo sostanziale allo storytelling di un film o di una serie, ma anche di una pubblicità, un filmato musicale o di contenuti social.

Il percorso alternerà momenti di analisi di sequenze cinematografiche iconiche – per individuare linguaggi visivi e soluzioni scenografiche – a momenti di confronto e di progettazione, dove la scelta degli elementi, l'ideazione delle scene e la disposizione degli "indizi" non solo definisce l'estetica ma suggerisce le relazioni tra i personaggi, e attiva le emozioni dello spettatore.

I partecipanti sperimenteranno il passaggio dalla teoria alla progettazione del set, imparando a immaginare e trasformare semplici ambienti in location ricche di significati, cariche di atmosfera e racconto.

Al termine del workshop, i lavori realizzati saranno oggetto di una presentazione collettiva: ogni scena del crimine ideata dagli studenti verrà esposta e commentata alla luce delle scelte estetico-narrative compiute.

Attraverso il workshop ESTETICA DEL CRIMINE gli studenti sperimenteranno il passaggio dalla teoria al set attraverso l'esplorazione di un genere cinematografico tra più coinvolgenti.

Grazie all'amichevole partecipazione di professionisti del cinema, che condivideranno esperienze e sfide del lavoro quotidiano, il workshop offrirà agli studenti un'immersione totale in un cinema fatto di atmosfera, immaginazione e precisione

### **Finalità del Corso:**

- . Introdurre gli studenti al *crime* ponendo particolare attenzione alle soluzioni e alle proposte visivo-narrative adottate nel genere specifico, nei film come nelle serie Tv.
- . Insegnare a leggere e analizzare le sceneggiature per identificare i fabbisogni scenografici, concentrandosi sulla creazione di uno spoglio – primo fondamentale passaggio per la realizzazione di un film.
- . Guidarli nella ricerca e nella scelta di riferimenti visivi finalizzati alla realizzazione di una vera 'scena del crimine'.
- . Fornire una panoramica su come funziona la collaborazione con i diversi reparti cinematografici, comprendendo gerarchie e compiti specifici.

- . Fornire una panoramica delle tecniche di approvvigionamento, noleggio, acquisto e gestione di arredi ed elementi di scena, compresi gli aspetti di sponsorizzazione e **product placement**.
- . Accompagnare gli studenti nella realizzazione di un **moodboard** professionale.
- . Far presentare pubblicamente a ciascun studente il proprio progetto in cui esporrà scelte e soluzioni della sua proposta.
- . Testimonianze dal set: è inoltre prevista la partecipazione di alcuni professionisti del cinema che condivideranno le proprie esperienze con gli studenti del corso. Una proposta per creare un ponte e un dialogo concreti tra università e lavoro.

## GIORNO 1

- Introduzione alla cinematografia *crime* con particolare attenzione agli elementi visivo-narrativi.
- Visione commentata di alcuni film (estratti).
- Focus sulle soluzioni sceniche adottate: location, arredi, elementi, indizi.
- Focus sui dettagli: come un oggetto diventa motore e icona.
- Focus sui personaggi principali: tipologia, carattere, peculiarità. Dagli heroes agli extra: chi possiede cosa e perché.
- Spoglio della sceneggiatura: agli studenti verrà spiegato come si procede alla lettura della sceneggiatura al fine di individuare le informazioni necessarie per identificare i fabbisogni di scena.

## GIORNO 2

- Breakdown script: gli studenti si cimenteranno nella redazione di uno spoglio; verrà fornita una tabella già impostata per isolare e inserire gli elementi scenografici/oggetti che compongono il film.
- Fake, "a ripetere" e continuity: ogni elemento di scena ha caratteristiche diverse, dai device ai fake, dai Props che verranno distrutti nell'azione a quelli che tornano più volte durante il film.

## GIORNO 3

- Verifica dello spoglio: si procederà all'analisi e correzione dello spoglio.
- Ricerca reference e creazione moodboard: con spoglio alla mano, gli studenti procederanno alla ricerca di immagini, suggestioni, colori coerenti con la storia e le caratteristiche dei personaggi. Tutti questi elementi confluiranno nella la creazione di un moodboard che, insieme allo spoglio, farà da timone per la costruzione creativa degli ambienti e degli elementi di scena – da arredi a props.
- La questione dei diritti e delle Clearance: se e quando chiedere liberatoria per l'utilizzo di Props esistenti (brand, quadri, fotografie...).
- I reparti cinematografici: quali artisti e maestranze lavorano all'interno del Reparto Scenografia-arredo-props. E con chi ci si deve interfacciare. Compiti e gerarchia cinematografica.

- Troupe: come si collabora con gli altri reparti e le altre figure della troupe (produzione, regia, fotografia, segretaria di edizione, picture vehicles, sfx, costumi, home economist/food stylist,).
- Approvvigionamento: come definire cosa si può noleggiare e per quanto tempo, e cosa si può o si deve acquistare. Sponsorizzazioni e product placement. Ritiri e consegne. Gestione dell'attrezzatura.

## GIORNO 4

- Realizzazione del *Moodboard*. E simulazione pitch per la presentazione del *Moodboard* alla regia.

## GIORNO 5

- *Show & tell*: verranno invitati altri docenti e/o professionisti del cinema (registi/scenografi/direttori fotografia o altre figure legate al cinema) ai quali gli studenti presenteranno il loro *Moodboard*.
- Analisi collettiva e dibattito del lavoro svolto.

### Breve Biografia:

Katiuscia Magliarisi è un'autrice, giornalista e docente universitaria che esplora con sguardo laterale cinema, memoria e immaginari di culto. Nata a Milano, vive a Roma. Ha studiato cinema alla UAL di Londra. Il suo libro *Il ruggito della strada* (Milieu, 2024) intreccia critica cinematografica e memoir familiare. Collabora da diversi anni con la Rai: autrice di documentari per la trasmissione Itaca; autrice e voce del podcast *Ragazze con la pistola*; redattrice per *Che ci faccio qui* e *L'opera italiana*. Dal 2017 è lecturer sui temi dell'audiovisivo per il Pia Soncini Film Campus/Unione Italiana Circoli del Cinema. Dal 2018 al 2022 conduce il workshop di *Transmedia Storytelling* all'Università degli Studi Roma Tre.

Lavora da anni con gli Art department di film e serie tv destinati a Netflix, Amazon e Sky/Now e prodotti da Blueprint Pictures, Black Box, CBS in collaborazione Wildside, Cattleya, Vargo, GreenBoo, Lucisano, LSPG. È stata tra i curatori della rassegna di cinema crime Kiss Me Deadly (2013-21). Ha presentato alla 78. Mostra di Venezia il progetto transmediale *Come un cane nello spazio*. È stata attrice e drammaturga teatrale privilegiando pièce a tema noir e fantascienza.